



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 59 del 07/05/2014

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale.

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

DISPONE

1) per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui sono integralmente assunte, a conclusione dell'iter istruttorio svolto, di escludere dalla procedura di valutazione di impatto Ambientale, ai sensi dell'art.20 del d.lgs.152/06, solo ed esclusivamente l'intervento di rifunzionalizzazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione dell'agglomerato di Molfetta, ubicato in località "Lago Tammone" di cui al progetto esecutivo proposto dalla Società AQP S.p.A., con l'osservanza delle prescrizioni di seguito indicate:

- a. garantire nel periodo transitorio tra assunzione in gestione ed avvio dei lavori di adeguamento la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto;
- b. garantire il rispetto delle prescrizioni dell'autorizzazione provvisoria allo scarico di cui alla determinazione dirigenziale n. 36/14 cit., al fine di avviare i lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento dell'impianto e le operazioni di verifica di efficienza funzionale, nelle more di realizzazione della condotta sottomarina propedeutici al rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico;
- c. comunicare l'avvio dei lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento dell'impianto di depurazione, unitamente al cronoprogramma definitivo degli stessi della durata di 270 giorni complessivi, ai fini dell'attività di vigilanza e controllo, prevedendo per quanto operativamente possibile, di anticipare le lavorazioni previste sulla linea acque;
- d. fornire entro il termine dei lavori un dettagliato piano di monitoraggio, comprensivo, anche di elaborati grafici in cui siano riportati chiaramente i punti di installazione degli autocampionatori, la tipologia e frequenza dei campionamenti per la messa a regime dell'impianto e quant'altro prescritto nell'autorizzazione definitiva allo scarico, nonché dall'autorizzazione all' emissioni in atmosfera;
- e. predisporre, concordando con l'ARPA Puglia, un adeguato sistema di monitoraggio dello stato di salute del prospiciente Sic mare 'Posidonieto San Vito - Barletta - IT 9120009' in conformità a quanto previsto dai manuali Ispra, tenuto conto dell'attuale modalità di scarico in battigia e della sensibilità ambientale dell'areale marina adiacente al recapito finale;
- f. rendere pubblici sulla rete web tutti i certificati di analisi, relativi al monitoraggio ambientale (scarico, recapito, emissioni) e trasmettere mensilmente alla Provincia gli esiti delle analisi di autocontrollo per

- una verifica del rispetto dei limiti previsti dalle autorizzazioni ambientali;
- g. adottare misure idonee a ridurre la dispersione delle polveri, derivanti dal transito dei mezzi, movimentazione e stoccaggio dei residui (imbibizione aree di cantiere, ruote dei mezzi d'opera prima del transito su strada pubblica, predisposizione di barriere antipolvere), nonché le emissioni acustiche;
- h. predisporre misure idonee a scongiurare pericoli connessi con eventi piovosi - a scavi aperti;
- i. garantire idonea procedura di smaltimento rifiuti (solidi e liquidi) prodotti, secondo le normative vigenti;
- l. adeguare il sistema di gestione delle acque meteoriche alla normativa vigente R.R. n. 26/13;
- m. adeguare le emissioni in atmosfera della linea fanghi, ex art. 269 parte V del d.lgs. 152/06;
- n. assicurare un'adeguata conduzione e manutenzione dell'impianto al fine di garantire la perfetta efficienza di trattamento e il rispetto dei limiti allo scarico, nonché qualità dell'effluente compatibile con il successivo trattamento di affinamento, prevedendo la necessaria ridondanza tecnologica per evitare il fermo impianto;
- o. rispettare le prescrizioni richiamate nel parere dell'Autorità di Bacino, in narrativa dettagliate;
- p. fare salve ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte da Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi previsti per norma anche successivamente all'adozione del presente provvedimento purchè con lo stesso dichiarati compatibili;

3) di dare atto che la Regione Puglia- Servizio Ecologia e Servizio Risorse Idriche, ciascuno per la propria parte provvederà:

- alla conclusione del procedimento pendente di V.I.A. relativo alla realizzazione della condotta sottomarina a servizio dell'agglomerato di Molfetta oltre che di Ruvo-Terlizzi, Corato e Bisceglie;
- all'attuazione del Programma delle Misure del Piano di Tutela e al rilascio dell'autorizzazione definitiva allo scarico del depuratore di che trattasi, tenendo conto, altresì, anche del rispetto dei limiti di emissione relativi ad "Azoto totale" e "Fosforo totale", durante la stagione balneare (aprile settembre), attesa la sensibilità ambientale del recapito finale come in narrativa rappresentato;

4. il presente provvedimento si riferisce unicamente alla verifica di assoggettabilità a VIA del progetto proposto relativo ai "lavori di rifunzionalizzazione ed adeguamento dell'impianto depurativo" e pertanto non sostituisce pareri e/o autorizzazioni previsti per legge per la realizzazione dell'intervento, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi;

5. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal momento della sua emanazione;

6. di notificare la presente determinazione al proponente AQP S.p.A;

7. di comunicare la presente determinazione, per opportuna conoscenza alla Regione Puglia-Assessorato OOPP e protezione Civile, ai Servizi: Ecologia, Tutela delle Acque, Assetto del Territorio, al Comune di Molfetta all'Autorità Idrica AIP; all'Autorità di Bacino della Puglia, al Responsabile del dipartimento provinciale ARPA, alla Capitaneria di Porto di Molfetta al Presidente della Provincia, al Presidente della Commissione Consiliare Ambiente, all'Assessore all'Ecologia Ambiente, all'Assessore alla Trasparenza-Legalità ed alla Sezione del Speciale della Polizia Provinciale;

8. di pubblicare la presente determinazione all'Albo pretorio dell'Ente Provincia per 15 giorni consecutivi, nonché ai sensi dell' art. 20,c. 7 del d.lgs. 152/06 sul sito web della Provincia di Bari e per estratto su BURP;

9. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Bari;

10. di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al TAR competente nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento.

Bari, li 23 aprile 2014

Il Dirigente

Dott. Ing. Francesco Luisi

---